

**L'INCONTRO** Brianza e Cattaneo a Bellinzona. Accordi sul tavolo

# La Regione in Svizzera Prove tecniche di dialogo

**Andrea Aliverti**

■ «Il 2017 porterà la "bocchetta d'ossigeno" della Arcisate-Stabio. Ma la revisione degli accordi bilaterali è una spada di Damocle sui territori di confine». Parola dell'assessore regionale delegata ai rapporti con la Svizzera **Brianza** che ieri insieme al presidente del Consiglio regionale **Cattaneo** ha accompagnato la commissione speciale per i rapporti con la Confederazione elvetica all'incontro con il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino a Bellinzona.

## Frontalieri e opere

Libera circolazione e tutela dei lavoratori frontalieri, nuovo albo per le imprese artigiane, completamento di Alptransit e Arcisate Stabio, e strategia macroregionale Eusalp, tra i temi all'ordine del giorno. «Un incontro positivo - lo definisce Cattaneo - abbiamo potuto confrontarci e approfondire molte questioni, consapevoli che condividiamo frontiere comuni e quindi abbiamo interessi comuni a ricercare soluzioni condivise. Su alcuni temi già abbiamo trovato sintonia, su altri abbiamo avviato un dialogo con l'obiettivo di raggiungere la migliore mediazione possibile».

Per quel che riguarda i frontalieri, pesano sia gli effetti del referendum "Prima i nostri!" - è in discussione un progetto di legge che permetterà ai datori di lavoro ticinesi di assumere frontalieri solo dimostrando di non aver potuto assumere, a pari qualifica professionale, un candidato svizzero o straniero in possesso di speciale permesso C,



La commissione in visita al Gran Consiglio di Bellinzona

B o L - ma anche della Lia, la legge sulle imprese artigiane che porta costi e burocrazia extra sulle nostre piccole imprese che operano oltre confine.

## «Benefici per tutti»

«Abbiamo sottolineato la necessità che vengano riconosciuti pienamente i diritti di tanti professionisti che portano il loro contributo in territorio elvetico» afferma Cattaneo. E Brianza aggiunge: «Sui nostri territori pende la spada di Damocle della revisione degli accordi bilaterali di cui purtroppo nessuno conosce ancora i contenuti definitivi. Nel frattempo lavoriamo per consolidare le relazioni con la Svizzera ma anche per tutelare i nostri oltre sessanta mila lavoratori frontalieri e le nostre imprese artigiane com-

petenti e qualificate».

Un elemento di avvicinamento tra le due regioni sarà invece l'apertura della Arcisate-Stabio prevista entro fine anno: «Porterà una bocchetta di ossigeno per i territori di confine e per i nostri frontalieri - sostiene l'assessore Brianza - ma porterà benefici anche al Canton Ticino creando un collegamento fino a Malpensa». Strategico anche il completamento dei lavori della galleria Monte Ceneri, nell'ambito del progetto Alptransit, mentre altri temi affrontati sono stati quelli navigazione dei laghi Maggiore e Ceresio e la prospettata chiusura dei valichi minori a partire dal primo aprile. Prossimo appuntamento a Varese il 9 giugno per la riunione del Comitato delle Regioni dedicata ai progetti Interreg. ■